

"HORIS"

La Porta di Baghdad di Toni Zanussi al Parco tecnologico

UDINE. Resterà aperta fino a gennaio, nel Parco tecnologico Luigi Danieli di Udine, *Horis - Arte per ambienti di lavoro*, la personale con la quale Toni Zanussi ha voluto confermare la sua vicinanza ai temi della scienza, della ricerca e soprattutto della pace. Un tema centrale nel suo percorso ormai pluridecennale. L'esposizione, visitabile dal lunedì al venerdì (9-17) e che propone una ventina di opere, può essere considerata uno spaccato trasversale dell'ultima produzione del tarcentino. Pittore, scultore, filosofo, Zanussi è una figura di spicco nel panorama culturale in regio-



La Porta di Baghdad

ne. Ha esposto da Nassau a Roma, da Lubiana a Berlino, fino a Sarajevo, Palermo, Milano, Roma e, ovviamente, in molti centri del Friuli. Accanto a Stella di Tarcento, suo luogo di elezione nel quale ha fissato anche la dimora, Zanussi è molto legato a Clauiano, favoloso borgo della Bassa, dove nel 2007 ha proposto una retrospettiva di ampio respiro. Le opere di Zanussi sono però presenti al Parco Tecnologico anche per un altro motivo: l'artista ha infatti donato nei primi mesi di quest'anno una delle sue più significative e celebrate opere, *La Porta di Baghdad*. Si tratta di una scultura in metallo di grandi dimensioni, dedicata alle popolazioni che subisco-

no il rullo compressore di "missioni umanitarie" tutt'altro che rispettose dei diritti umani. Un'opera, *La Porta di Baghdad*, che qualcuno ha definito «una dichiarazione contro l'esclusione di milioni di persone, reclusi in una realtà che si dice aperta e che invece ha la fisionomia di una cella inevitabile».

«*La Porta di Baghdad* - spiega Zanussi - trova collocazione ideale al Parco, luogo-simbolo di tensione positiva verso il progresso scientifico, l'impegno civico, il benessere e la pace». Zanussi è anche assiduo frequentatore del mondo universitario: il suo studio a Stella è infatti

sede staccata del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Pace (Irene) dell'Università di Udine. Come ha ricordato in occasione della vernice della mostra il presidente del Parco, Furio Honsell, «l'arte per Zanussi è riscatto: riscatto per tutti gli umili, i poveri, gli abbandonati, gli scartati della Terra. L'arte per Toni è soprattutto strumento, linguaggio, metodologia per esprimere il suo impegno civile e per dare sostanza alla ricerca». Oltre alla *Porta di Baghdad* che resterà a custodire l'ingresso ai laboratori del Parco Tecnologico, nella mostra sono esposti i famosi "Canneti", numerosi oggetti, paesaggi cosmici.

Alessandro Montello